



Corte D' Appello di Firenze
Sezione Lavoro

R.G. 449 del 2019

La Presidente del Collegio, visto il proprio decreto emesso in data 7 giugno 2020 con il quale, sulla base delle recenti disposizioni adottate per contenere l'emergenza sanitaria in corso:

E' stata confermata per la discussione della causa con modalità "cartolari" l'udienza del giorno 18 giugno 2020, ore 11,00.

E' stato assegnato all'appellante termine di cinque giorni dal deposito dell presente decreto per la sua notifica all'appellato/ agli appellati ove ancora non costituito/i;

E' stato assegnato alla parte appellante termine sino a 7 gg prima dell'udienza e alla controparte sino a 3 giorni prima della medesima udienza per il deposito in via telematica di note scritte contenenti - oltre che istanze e conclusioni -, eventuali deduzioni "conclusionali", da redigere nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza, con invito alle parti, ove intendano riportarsi alle difese illustrate negli atti già depositati, a limitarsi a richiamarle, nonché la rinuncia espressa alla lettura di motivazione e/o dispositivo, e con facoltà alle stesse parti di formulare, almeno 10 giorni prima dell'udienza, motivata istanza di



discussione orale che, ove accolta, comporterà la fissazione di udienza di discussione in data successiva al 30 giugno p.v.;

Sono stati sollecitati i difensori ad allegare alle note prova della notifica anche telematica degli atti introduttivi (appello ed eventuale appello incidentale), nonché, ove il fascicolo di parte non sia interamente composto da documenti informatici e contenga atti difensivi cartacei, a depositare, nei formati ammessi dalla normativa sul PCT, le copie informatiche degli atti di parte e dei documenti in precedenza depositati in forma cartacea, se nella loro disponibilità, segnalando che, nel caso in cui non sia possibile il deposito telematico e/o sia indispensabile la consultazione del fascicolo per procedervi, potranno depositare un'istanza di rinvio della causa, almeno 10 giorni prima dell'udienza, il cui differimento avverrà per data successiva al 30 giugno p.v.;

Sono state avvertite le parti che ove non provvedano allo scambio e deposito delle note di cui al punto precedente, la loro inerzia sarà interpretata come mancata comparizione, con conseguente rinvio dell'udienza per i medesimi incombenti ai sensi degli artt. 348, 181 o 309 c.p.c.;

Sono state invitate le parti, qualora abbiano, nelle more, raggiunto un accordo, onde evitare un inutile dispendio di attività, a comunicare entro i medesimi termini o al più tardi entro la data e l'ora dell'udienza, il venire meno del loro interesse alla decisione ovvero, ove intendano ottenere una pronuncia di cessazione della materia del contendere a provvedere a depositare telematicamente il verbale e a concludere in conformità;



E' stata riservata al Collegio composto dalla Presidente dott.ssa Simonetta Liscio, dal consigliere relatore dott. Flavio Baraschi e dalla consigliera dott.ssa Elisabetta Tarquini, all'esito, l'adozione fuori udienza del provvedimento.

Letta la nota di trattazione scritta depositata in data 8 giugno 2020 con la quale il difensore della parte appellante ha chiesto un rinvio della causa, per consentirne la discussione orale ed in attesa che la Corte di Cassazione si pronunci sulla questione controversa, vista la presenza di decisioni di segno opposto nella giurisprudenza di merito.

Letta la nota di trattazione scritta con la quale il Ministero appellato ha dichiarato di aderire alla suddetta istanza di rinvio.

Ritenuta l'opportunità di disporre il richiesto rinvio per un migliore approfondimento della questione e per consentire la discussione orale della causa, vista anche l'adesione espressa della parte appellata:

DISPONE

Il rinvio della causa iscritta al n. 449 del 2019 alla nuova udienza del giorno **3 dicembre 2020** ore **11.00** per gli stessi incumbenti.

Manda la Cancelleria per gli avvisi alle parti costituite.

Firenze, 12/06/2020

**La Presidente del Collegio
Dott.ssa Simonetta Liscio**

